



VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA NR. 30	02/09/2022
DELIBERAZIONE NR. 124	
APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO CONSOLIDATO DI CUI ALL'ART. 233 BIS, DEL D.LGS.VO N. 267 DEL 18.08.2000 – ANNO FINANZIARIO 2021	

L'anno duemilaventidue, questo giorno due, del mese di settembre, alle ore 08.30, legalmente convocata, si è riunita nella Sala delle Adunanze la Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano i Signori:

		Presente	Assente
- LAMBERTINI Paolo	Sindaco	SI	
- SPERANZA Roberto	Vice Sindaco	SI	
- DOGLIOTTI Marco	Assessore	SI	
- GARRA Caterina	Assessore	SI	
- GHIONE Fabrizio	Assessore		SI
- PIEMONTESI Ilaria	Assessore	SI	
		5	1

Partecipa alla seduta, incaricato della redazione del verbale, il Vice Segretario Comunale del Comune Avv. Andrea MARENCO.

Il Sindaco Paolo LAMBERTINI assume la Presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti e la legalità dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

02/09/2022

NR. 124

APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO CONSOLIDATO DI CUI ALL'ART. 233 BIS, DEL D.LGS.VO N. 267 DEL 18.08.2000 – ANNO FINANZIARIO 2021

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

Che ai sensi dell'art. 233 bis, D.Lgs.vo 267/2000, il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Che il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni e che il Comune di Cairo Montenotte è nella situazione di dover adottare tale strumento di rendicontazione.

Che il termine di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2021 è fissato al 30/09/2022.

Che il bilancio consolidato è redatto come da decreto legislativo 118/2011 così come integrato dal decreto legislativo 126/2014 e secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

ATTESO che lo schema di Bilancio consolidato 2021 è approvato dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare per l'approvazione.

ESAMINATO il bilancio consolidato anno 2021 ed allegata relazione.

VISTI

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, nr. 267, allegati al presente atto quale parte sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1. DI APPROVARE** lo schema del bilancio consolidato 2021 e la relazione allegata.
- 2. DI PORTARE** il documento contabile all'approvazione del Consiglio Comunale entro il termine del 30/09/2022.

SUCCESSIVAMENTE,

LA GIUNTA MUNICIPALE

RAVVISATA l'opportunità di dare immediata esecuzione al presente atto in quanto propedeutico all'approvazione del bilancio consolidato 2020 per il termine di legge stabilito al 30/09/2022

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2021	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	7.437.066,33	7.217.598,80		
2	Proventi da fondi perequativi	670.386,93	616.360,83		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.830.871,36	4.110.167,38		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.331.545,95	3.176.401,42		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	- 14.464,00			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.513.789,41	933.765,96		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.535.148,41	2.578.940,86	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	793.175,39	650.988,75		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	241.365,39			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.500.607,63	1.927.952,11		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	320.432,97	304.948,78	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		15.793.906,00	14.828.016,69		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	456.749,29	1.043.852,80	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.274.467,78	5.200.361,42	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	74.332,78	70.844,29	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.447.555,60	1.683.084,45		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.447.555,60	1.683.084,45		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	3.241.519,99	3.000.079,37	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	999.748,00	1.967.668,86	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	14.757,49	5.061,18	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	302.077,53	311.615,14	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	682.912,98	1.650.992,54	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 14.385,90	- 2.905,79	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	5.383,49	5.261,60	B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	396.477,47	288.787,43	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		12.881.848,50	13.257.034,43		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		2.912.057,50	1.570.982,26		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	-		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	22,90	21,37	C16	C16
Totale proventi finanziari		22,90	21,37		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	287.562,65	324.959,69	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	281.912,87	318.124,63		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	5.649,78	6.835,06		
Totale oneri finanziari		287.562,65	324.959,69		
totale (C)		- 287.539,75	- 324.938,32		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
totale (D)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	2.322.972,63	545.207,79	E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	327.826,52	306.469,17		
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.604.329,65	98.572,85		E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	389.183,36	75.391,46		E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	1.633,10	64.774,31		
totale proventi		2.322.972,63	545.207,79		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	53.964,31	39.092,32	E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	53.934,31			E21b
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
c	<i>Altri oneri straordinari</i>	30,00	39.092,32		E21d
d					
totale oneri		53.964,31	39.092,32		
Totale (E) (E20-E21)		2.269.008,32	506.115,47		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		4.893.526,07	1.752.159,41		
26	Imposte (*)	274.829,65	217.409,45	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		4.618.696,42	1.534.749,96	23	23
27					
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO				

--	--	--	--

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2021	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	212.358,45	212.315,71	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	avviamento			BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	718,37	111,41	BI6	BI6
9	altre	327.203,25	92.939,03	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	540.280,07	305.366,15		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	3.270.573,09	2.623.845,18		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	658.283,60	319.265,53		
1.3	Infrastrutture	2.472.343,50	2.304.579,65		
1.9	Altri beni demaniali	139.945,99			
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	26.532.667,05	24.164.388,14		
2.1	Terreni	70.879,54	16.983,03	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	8.415.698,96	6.730.082,66		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	318.445,11	292.629,30	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	172.148,65	130.847,64	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	192.476,61	136.328,75		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	66.429,65	62.177,00		
2.7	Mobili e arredi	28.563,15	28.563,15		
2.8	Infrastrutture	1.329.958,88	1.061.171,26		
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	15.938.066,50	15.705.605,35		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	18.649.000,49	18.674.275,95	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	48.452.240,63	45.462.509,27		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso	11,87	11,87	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	11,87	11,87	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	11,87	11,87		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	48.992.532,57	45.767.887,29		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	31.513,60	17.127,70	CI	CI
	Totale	31.513,60	17.127,70		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.950.988,26	1.808.677,80		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.950.988,26	1.808.677,80		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.787.872,16	5.252.400,96		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.165.883,21	4.130.412,01		
b	<i>imprese controllate</i>				
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII2 CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	621.988,95	1.121.988,95		
3	Verso clienti ed utenti	167.433,72	53.101,20	CII1	CII1
4	Altri Crediti	3.497.172,86	2.866.970,48	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	63.950,34	34.022,85		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	3.433.222,52	2.832.947,63		
	Totale crediti	8.403.467,00	9.981.150,44		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2021	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u> <u>IMMOBILIZZI</u>				
	1 partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1 Conto di tesoreria	6.562.628,12	6.588.856,28		
	a <i>Istituto tesoriere</i>	6.562.628,12	6.588.856,28		CIV1a
	b <i>presso Banca d'Italia</i>				
	2 Altri depositi bancari e postali	112.791,07	103.936,62	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	424.788,28	1.240,32	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		590.754,49		
	Totale disponibilità liquide	7.100.207,47	7.284.787,71		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	15.535.188,07	17.283.065,85		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	1.172,71	3.456,12	D	D
2	Risconti attivi		534,28	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	1.172,71	3.990,40		
	TOTALE DELL'ATTIVO	64.528.893,35	63.054.943,54		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2021	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di gruppo					
I	Fondo di dotazione	23.959.117,75	23.959.117,75	AI	AI
II	Riserve	13.125.686,43	10.515.765,51		
				AIV, AV,- AVI, AVII,- AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	da risultato economico di esercizi precedenti				
b	da capitale	341.670,70	7.760.825,97	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.758.080,20	1.123.784,54		
d	<i>altre riserve indisponibili</i>	6.845.758,51	-		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	183.499,55	1.631.155,00		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	3.996.677,47			
III	Risultato economico dell'esercizio	4.618.696,42	1.534.749,96	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.249.904,40	7.364.143,55	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	Totale Patrimonio netto di gruppo	44.953.405,00	43.373.776,77		
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	-	-		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	44.953.405,00	43.373.776,77		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	per imposte		220.901,82	B2	B2
3	altri	152.464,72	4.222.509,43	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	4.438.387,70			
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.590.852,42	4.443.411,25		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		147.041,68	144.619,96	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		147.041,68	144.619,96		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	6.976.798,90	7.691.265,14		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	19.741,15	28.319,58	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	6.957.057,75	7.662.945,56	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.284.506,04	2.367.380,85	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	516.552,28	663.894,38		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	327.881,13	513.088,96		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	188.671,15	150.805,42		
5	altri debiti	4.968.644,22	4.252.598,45	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	1.500.058,61	1.277.375,79		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	14.843,34	12.328,30		

	c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾	751,97			
	d	altri	3.452.990,30	2.962.894,36		
		TOTALE DEBITI (D)	14.746.501,44	14.975.138,82		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	91.092,81	45.345,42	E	E
II		Risconti passivi		72.651,32	E	E
	1	Contributi agli investimenti	-	-		
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	91.092,81	117.996,74		
		TOTALE DEL PASSIVO	64.528.893,35	63.054.943,54		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri				
		2) beni di terzi in uso				
		3) beni dati in uso a terzi				
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
		5) garanzie prestate a imprese controllate				
		6) garanzie prestate a imprese partecipate				
		7) garanzie prestate a altre imprese				
		TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016

2021

***Relazione sulla
gestione consolidata
che comprende la
Nota integrativa***

***bilancio consolidato
esercizio 2021***

articolo 11 bis del D.Lgs. 118/11

Comune di
CAIRO MONTENOTTE (SV)

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione anche per i bilanci degli Enti territoriali e dei loro enti ed organismi strumentali.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

In attuazione del dettato normativo, il Comune di Cairo Montenotte con il presente atto illustra il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato.

IL BILANCIO CONSOLIDATO NEL SISTEMA DI BILANCIO DI UN ENTE LOCALE

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita: [...] *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Il bilancio consolidato e' costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”*[...] Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la *“nota integrativa”*, che ha il compito di indicare:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci *“ratei e risconti”* e della voce *“altri accantonamenti”* dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci *“proventi straordinari”* e *“oneri straordinari”*, quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
 - *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
 - *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
 - *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
 - *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
 - *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
 - *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
 - *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
 - a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;*
 - b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
- delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni*

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste di informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo di riferimento del Comune di Cairo Montenotte anche attraverso la valorizzazione dei principali indici di bilancio. Verranno in questa sede trattati gli elementi più significativi fra quelli elencati di cui all'articolo 11 bis sopra richiamato, rimandando per quelli non considerati, ai documenti contabili e alle note integrative delle società partecipate che compongono il perimetro e che vengono pubblicate unitamente al bilancio consolidato

IL BILANCIO CONSOLIDATO CRITERI DI FORMAZIONE

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri). Il Comune di Cairo Montenotte, avendo solo enti partecipati, applica il metodo proporzionale.

Gli elementi patrimoniali ed economici delle aziende, pertanto, sono consolidati proporzionalmente sulla base della quota di partecipazione, e sommati ai valori del Comune previa eliminazione delle operazione infragruppo.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nell'area di consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Pertanto sono eliminati in sede di consolidamento:

le operazioni e i saldi reciproci (crediti, debiti, costi e ricavi) tra Comune ed enti componenti il gruppo;

Le operazioni ed i saldi reciproci esistenti tra tutti gli enti rientranti nel consolidato, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo stesso.

**IL GRUPPO COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO**

Il gruppo Comune di Cairo Montenotte è così composto.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA						
N.	SOCIETA' ED ENTI DI DIRITTO PRIVATO	CODICE FISCALE	TIPOLOGIA SOCIETA' ED ENTE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE COMUNE CAIRO MONTENOTTE	SOCIETA' CONTROLLATA	SOCIETA' PARTECIPATA
1.	T.P.L. LINEA SRL	01556040093	SOCIETA' IN PARTECIPAZIONE PUBBLICA	1,120%		X
2.	CIRA SRL	92054820094	SOCIETA' IN PARTECIPAZIONE PUBBLICA	49,8%		X
3.	CONSORZIO IDRICO DEL FONTANAZZO	92010780093	CONSORZIO TRA COMUNI	50%		X
4.	I.R.E. SPA	02264880994	SOCIETA' IN PARTECIPAZIONE PUBBLICA	0,095%		X
5.	CAIRO REINDUSTRIA SOC CONS RL	03474720103	SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA E PRIVATA IN LIQUIDAZIONE	63,70%		X

La predetta individuazione comprende tutte le partecipazioni del Comune, ivi comprese anche quelle relative agli enti strumentali che possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato.

Un ente strumentale viene classificato, alla luce dell'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011, in:
ente strumentale controllato : l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ente strumentale partecipato : l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società sono così definibili :

società controllate: la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo:, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il gruppo "pubblica amministrazione" infine, per ovvi motivi di pianificazione/programmazione ed autorizzatori è ricondotto a tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio di seguito riportate:

N.	SOCIETA' ED ENTI DI DIRITTO PRIVATO	TIPOLOGIE
1.	TPL linea srl	Trasporti e diritto alla mobilità
2.	CIRA srl	servizio idrico integrato - depurazione e fognature
3.	CAIRO REINDUSTRIA SOC CONS SRL	sviluppo e promozione economica
4.	CONSORZIO IDRICO FONTANAZZO	servizio idrico integrato - acquedotto
5.	I.R.E. SPA	sviluppo e promozione economica

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici che non sono in stato di fallimento poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Secondo il richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se "il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione

patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: - totale dell'attivo, - patrimonio netto, - totale dei ricavi caratteristici.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se queste sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza a una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata"

Ai fini della verifica per l'individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato occorre determinare la soglia di rilevanza relativa ai tre parametri che sono: incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: - totale dell'attivo; - patrimonio netto; - totale dei ricavi caratteristici;

In applicazione del richiamato principio contabile, per il Comune di Cairo Montenotte risulta:

	totale attivo	patrimonio netto	Ricavi caratteristici (conto economico voce A) componenti positivi della gestione)
valori conto economico/patrimonio comune di Cairo Montenotte anno 2021	58.958.977,89	41.227.231,57	13.727.342,01
SOGLIA DI RILEVANZA (3%) COMUNE	1.768.769,34	1.236.816,95	411.820,26

per ciascuna partecipata la situazione è la seguente:

	totale attivo	patrimonio netto	Ricavi caratteristici
TPL linea srl anno 2021	34.731.956,00	11.706.269,00	27.531.464,00
SOGLIA DI RILEVANZA (3%) COMUNE	1.768.769,34	1.236.816,95	411.820,26

	totale attivo	patrimonio netto	Ricavi caratteristici
CIRA srl anno 2021	7.333.684,00	4.624.861,00	3.573.503,00
SOGLIA DI RILEVANZA (3%) COMUNE	1.768.769,34	1.236.816,95	411.820,26

	totale attivo	patrimonio netto	Ricavi caratteristici
CAIRO REINDUSTRIA SOC CONS SRL anno 2021	1.505.280,00	124.903,00	542,00
SOGLIA DI RILEVANZA (3%) COMUNE	1.768.769,34	1.236.816,95	411.820,26

	totale attivo	patrimonio netto	Ricavi caratteristici
CONSORZIO IDRICO FONTANAZZO anno 2021	3.507.484,00	2.583.763,00	-
SOGLIA DI RILEVANZA (3%) COMUNE	1.768.769,34	1.236.816,95	411.820,26

	totale attivo	patrimonio netto	Ricavi caratteristici
I.R.E. SPA - anno 2021	8.128.854,00	2.129.699,00	5.809.606,00
SOGLIA DI RILEVANZA (3%) COMUNE	1.768.769,34	1.236.816,95	411.820,26

Considerati i parametri ne deriva la seguente situazione:

- TPL LINEA srl – incidenza superiore al 3% su tutti i parametri.
- CIRA srl – incidenza superiore al 3% su tutti i parametri;
- CAIRO REINDUSTRIA SOC CONS SRL – incidenza inferiore al 3% su tutti i parametri;
- CONSORZIO IDRICO FONTANAZZO – incidenza inferiore al 3% sul parametro dei ricavi caratteristici; superiore sugli altri due parametri;
- IRE SPA – incidenza superiore al 3% su tutti i parametri. La partecipazione del Comune in IRE spa è tuttavia inferiore al 1% (0,095%) e quindi è da considerarsi irrilevante ai fini del consolidamento.

Da quanto esposto, i soggetti facente parte del perimetro di consolidamento sono così individuati:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO					
N.	SOCIETA' ED ENTI DI DIRITTO PRIVATO	CODICE FISCALE	TIPOLOGIA SOCIETA' ED ENTE	METODO	%
1.	TPL linea srl)	01556040093	SOCIETA' IN CONTROLLO PUBBLICO	PROPORZIONALE	1,120
2.	CIRA srl	92054820094	SOCIETA' IN CONTROLLO PUBBLICO	PROPORZIONALE	49,800
3.	CONSORZIO IDRICO FONTANAZZO	92010780093	CONSORZIO TRA COMUNI	PROPORZIONALE	50%

Dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'Ente/Comune di Cairo Montenotte capogruppo in conto esercizio.

Il bilancio consolidato. Le operazioni di rettifica

In base a quanto enunciato all'allegato 4/4 del Dlgs 118/2011:

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo come indicato al punto 2 del paragrafo 3.2

Si è proceduto a richiedere alle società comprese nel perimetro di consolidamento le operazioni infragruppo effettuate nell'anno 2021 con il Comune di Cairo Montenotte e le società costituenti il perimetro.

CIRA SRL risultano le seguenti operazioni infragruppo tra la società ed il Comune di Cairo Montenotte

Oggetto	Importo	Imponibile	Pagato/inc.to
stasamento fognatura acque miste via genova Documento n. 24/02 del 30/11/2021	3.065,70	2.787,00	3.065,70
intervento spurgo fognario	3.863,20	3.512,00	3.863,20

Non vi sono operazioni infragruppo con le altre società del perimetro.

TPL LINEA S.R.L risultano le seguenti operazioni infragruppo tra la società ed il Comune di Cairo Montenotte

Oggetto	Importo	Imponibile	Pagato/inc.to
liquidazione quota anno 2021 TPL linea spa	14.464,95	14.464,95	14.464,95

Non vi sono operazioni infragruppo con le altre società del perimetro.

CONSORZIO IDRICO FONTANAZZO non risultano operazioni infragruppo tra la società ed il Comune di Cairo Montenotte

Non vi sono operazioni infragruppo con le altre società del perimetro.

Le operazioni infragruppo vengono così a rettificare i dati del bilancio consolidato:

CIRA SRL :

Le prestazioni di servizio rese da CIRA srl al Comune di Cairo Montenotte pari ad Euro 6.928,90 (Iva compresa) determinano la corrispondente riduzione dei ricavi del CIRA srl e la riduzione dei costi del Comune di Cairo Montenotte. (conto economico)

TPL Linea srl :

Il trasferimento per versamento della quota di piano industriale avvenuta da parte del Comune di Cairo Montenotte di Euro 14.464,95 determina la riduzione della voce attiva dei proventi tra trasferimenti e contributi della TPL linea srl e la riduzione dei trasferimenti del Comune. (conto economico)

Le operazioni di elisione sono neutre al fine del risultato finale del conto consolidato avendo segno opposto nei bilancio degli organismi coinvolti (Comune Capogruppo e società partecipata).

Il bilancio consolidato I criteri di valutazione

Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo consolidato si evince che le diverse poste patrimoniali sono così valutate:

CIRA srl

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo

dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote individuate dalla normativa fiscale, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione

originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

TPL LINEA S.R.L.

Criteria di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.c., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È

redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i Principi Contabili Nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Le specifiche sezioni della Nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano o i relativi movimenti di numerarlo (incassi e pagamenti).

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile; l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel Principio Contabile OIC 10.

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis C.c. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire

la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge

CONSORZIO IDRICO FONTANAZZO

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

In particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio, i suoi principi di redazione e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'articolo 2423 comma 4 del C.C..

Si precisa inoltre che :

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 è redatto in unità di euro.

- Ai sensi dell'art.2435 bis comma I, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i

limiti previsti della stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

- Ai sensi del disposto dell'art.2423 ter del C.C. nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi

previsti dall'art.2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'articolo 2425 del C.C. per il Conto

Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio, nonché del risultato economico.

- Non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

- La società non si è avvalsa delle possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

- Gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale sono

stati evidenziati.

- La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art.2435 bis

comma 4 del C.C.

1) Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti , neanche per interposta persona

o società fiduciaria.

2) Non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per

interposta persona o società fiduciaria.

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423 comma 1 del C.C.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art.2423 il bilancio viene presentato indicando accanto ad ogni voce, il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

Non vi sono rimanenze di magazzino

Da quanto esposto si desume una coincidenza dei principi contabili adottati fra gli organismi partecipati. Differenze si riscontrano invece sui documenti contabili relativi agli schemi del Comune. Ne è derivata la necessità di raccordare i bilanci degli organismi contabili allo schema del bilancio del Comune procedendo a raggruppare le voci per aggregati il più possibile omogeni rispetto allo schema dei documenti contabili dell'Ente locale capogruppo.

Il bilancio consolidato Analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati si propongono in prima istanza le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

Conto Economico

Per quanto riguarda i risultati del conto economico dei soggetti compresi nel perimetro le risultanze per l'anno 2021 sono le seguenti:

Comune di Cairo Montenotte, capogruppo - (risultato senza calcoli percentuali e senza rettifica da operazioni infragruppo : Utile € 4.541.438,01;

CIRA srl - (risultato senza calcoli percentuali e senza rettifica da operazioni infragruppo : Utile € 158.831;

TPL LINEA srl - (risultato senza calcoli percentuali e senza rettifica da operazioni infragruppo: Utile € 41.530;

CONSORZIO IDRICO FONTANAZZO - (risultato senza calcoli percentuali e senza rettifica da operazioni infragruppo : Perdita -€ 4.611,00;

Non si rilevano perdite di esercizio in capo a CIRA SRL e in capo a TPL LINEA SRL. Per quanto riguarda la perdita del Consorzio Idrico Fontanazzo, il Comune di Cairo Montenotte non è stato chiamato a ripianare la perdita di esercizio. Il Consorzio non fornisce spiegazione della perdita. L'entità della perdita è di modestissimo importo. Il Consorzio Fontanazzo è in fase di chiusura dovendo essere assorbito dal CIRA Srl.

Stato Patrimoniale Attivo

Si analizzano le varie voci dello stato patrimoniale attivo

Immobilizzazioni immateriali

Comune di Cairo Montenotte – non vi sono differenze da segnalare;

Cira srl – La relazione indica immobilizzazioni immateriali per euro 626.074,00 contro 155.543,00 della fine dell'anno precedente. con differenza di euro 470.531,00.

TPL Linea srl - nell'esercizio 2020 vi era il valore di Euro 30.279,00; nell'esercizio 2021 il valore è di Euro 82.911,00.

Consorzio Idrico Fontanazzo – non esistono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Comune di Cairo Montenotte - il dato 2020 è di Euro 42.593.772,44, il dato 2021 è di Euro 45.448.412,70 con un differenziale di Euro 2.854.640,26. La voce più significativa è rappresentata dalle

Infrastrutture demaniali e dai Fabbricati non demaniali e riguarda gli interventi in conto capitale registrati dalla contabilità finanziaria per opere di ristrutturazione o interventi manutentivi.

Cira srl - la relazione integrativa dice di avere le immobilizzazioni materiali per euro 3.401.937,00 contro 3.451.113,00 della fine dell'anno precedente con differenza di euro – 49.176.00.

TPL Linea srl - vi sono i seguenti movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2021	13.921.142,00
Saldo al 31/12/2020	14.946.568,00
Variazioni	-1.025.426,00

Consorzio Idrico Fontanazzo –

Saldo al 31/12/2021	2.307.493,00
Saldo al 31/12/2020	1.965.362,00
Variazioni	342.131,00

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono differenze significative sulle voci delle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

Comune di Cairo Montenotte - sono rappresentati nel bilancio consuntivo 2021, approvato, e discendono da variazioni delle varie partite contabilizzate nei documenti finanziari.

Cira srl - I crediti verso clienti ammontano ad euro 2.402.912,00 contro 1.582.422,00 dell'anno precedente con una differenza di euro 820.490,00.

La società non fornisce dettaglio della riduzione

TPL Linea srl – i crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 10.10.435.077,00 contro gli Euro 10.089.734,00 del precedente esercizio. La società nella relazione dà ampia illustrazione delle varie voci.

Consorzio Idrico Fontanazzo – I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo e sono pari ad Euro 739.147,00 (Euro 736.446,00 nel precedente esercizio). La società nella relazione non dà illustrazione delle voci di credito.

Disponibilità liquide

Comune di Cairo Montenotte – si registra la presenza del fondo di cassa presso l'Istituto Tesoriere di Euro 6.562.628,12 a fronte del risultato dell'anno 2020 che era di Euro 6.588.856,28.

Cira srl – La disponibilità liquida passa da 1.186.254,00 nell'esercizio 2020 a 849.984,00 nell'esercizio 2021.

TPL Linea srl – Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono per euro 9.720.037,00, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Consorzio Idrico Fontanazzo – Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono per euro 10.844,00. Nella relazione è dato leggere che le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio netto

Il Comune di Cairo Montenotte - iscrive nell'anno 2021 un fondo di dotazione di Euro 21.918.008,89 pari a quello dell'anno 2020.

Sulla voce delle riserve sono stati inseriti i fondi di accantonamento previsti dalla normativa della contabilità finanziaria. (FAL, FCDE, etc.)

Il patrimonio netto 2021 ha risultanza di Euro 41.227.231,57 (Euro 39.731.894,52 nell'esercizio 2020).

La differenza è riscontrabile sulla voce dei risultati economici degli esercizi.

Cira srl - il capitale sociale, pari ad Euro 3.975.270,00, è interamente sottoscritto e versato.

Oltre al capitale sociale come sopra quantificato il patrimonio netto è composto da:

- Riserva legale (non distribuibile) euro 122.287,00;

- Altre riserve Euro 368.473,00.

- Utile di esercizio euro 158.831,00.

Il totale del patrimonio netto al 31.12.2020 è pertanto di euro 44.624.861,00.

TPL Linea srl - il patrimonio netto ammonta a euro 11.706.269,00 in luogo del precedente dato 2020 di Euro 11.260.162,00. Nel seguito della relazione dà conto delle variazioni.

Consorzio Idrico Fontanazzo - il patrimonio netto 2021 ha risultanza di Euro 2.583.763,00 (Euro 2.583.372,00 nell'esercizio 2020). Nella relazione integrativa non vi sono ulteriori dettagli.

Debiti

Comune di Cairo Montenotte – le risultanze 2021 discendono dalle varie partite contabilizzate nella contabilità finanziaria.

Cira srl - i debiti sono stati rilevati secondo il loro valore nominale prescindendo dal "costo ammortizzato" come consentito dalla legge.

Nel conto della relazione dà specifica delle singole voci.

TPL Linea srl - i debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo.

Nel conto della relazione dà specifica delle singole voci.

Consorzio Idrico Fontanazzo –la voce debiti 2021 ha risultanza di Euro 473.721,00 (Euro 151.217,00 nell'esercizio 2020). Nella relazione integrativa non vi sono ulteriori dettagli se non che i debiti sono iscritti al valore nominale.

Il bilancio consolidato compensi agli amministratori

Infine per quanto concerne l'informativa sui compensi degli amministratori e dei Sindaci del Comune e delle società partecipate comprese nel perimetro, si relaziona:

Comune di Cairo Montenotte - i compensi sono quelli previsti dalla normativa vigente e sono pubblicati sul sito del Comune medesimo;

Cira srl - Viene indicato il compenso per Sindaci di Euro 5.200,00;

TPL Linea srl - i compensi al consiglio di amministrazione sono 48.000,00 euro; I compensi al collegio sindacale sono 18.000,00 euro; I compensi all'organismo di vigilanza sono pari ad 9.000,00 euro;

Consorzio Idrico Fontanazzo - non vengono erogati compensi agli amministratori.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

(art. 49 D.lgs nr 267 del 18 agosto 2000)

**APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO CONSOLIDATO DI CUI ALL'ART. 233 BIS,
DEL D.LGS.VO N. 267 DEL 18.08.2000 – ANNO FINANZIARIO 2021**

In riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto si rilascia parere favorevole di regolarità tecnica e contabile.

Cairo Montenotte, li 1/9/2022

Il Dirigente settore finanziario
Andrea Marengo



Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
F.to P. LAMBERTINI**

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to A. MARENCO**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

L'Istruttore incaricato della pubblicazione attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune il giorno 02/09/2022 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni interi e consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del D.Lgs 18/08/2000, nr. 267.

Cairo Montenotte, li 02/09/2022

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to M. GARABELLO**

La presente deliberazione è dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 - nr. 267)**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Cairo Montenotte, li

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Cairo Montenotte, li 02/09/2022

Visto:

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Monica GARABELLO**